

«Intorno succede ben altro ma nel silenzio generale»

Villa San Pietro.

Il sindaco Betta difende l'operazione e si scaglia contro Riva

ARCO. La discussione, lunedì sera, in consiglio comunale, sul progetto di rifacimento di Villa San Pietro ha innescato il sindaco Betta che si è lanciato in una lunga invettiva contro quei movimenti ambientalisti che, a suo dire, si accaniscono contro ogni progetto portato avanti dalla giunta arcenese mentre tutt'intorno accadono cose ben più significative nel silenzio generale. «Ma quale scempio? – ha detto a tutto microfono – In quell'area c'è già un'importante volumetria su cui ha lavorato l'equipe di un noto progettista: inoltre si sono già espresse tutte le commissioni necessarie, composte da fior fiore di professionisti. Eppure pare che le attenzioni di alcuni si concentrino solo su Arco: probabilmente – ha aggiunto



• Il progetto di Villa San Pietro ha tenuto banco in consiglio comunale

– se avessimo proposto di fare un ascensore per il castello come a Riva stanno facendo per il Bastione, avremmo avuto gente che si sarebbe appesa alle mura. E perché se da questa parte del Brione proviamo a mettere in sicurezza un tratto di territorio troviamo solo ostacoli, mentre se dall'altra sot-

to il Brione ci vanno a giocare a tennis nessuno trova il tempo di pronunciare una sola parola? A Sant'Alessandro, poi, hanno costruito un'altra città nell'indifferenza generale. Ho l'impressione – ha concluso – che certi atteggiamenti siano preconcreti». **G.R.**

CRIPRODUZIONE RISERVATA